

Albani, fig. 4 (1), e infine l'Iside già Barberini, ora presso un antiquario romano, pubblicata dal Wilpert (2).

grande curiosità e meraviglia che i due frammenti passati dalla dogana di Napoli sembravano appartenere ad una statua identica a quella, e, in un primo mo-



Fig. 1.

Osservando la fotografia data dal Wilpert dell'Iside già Barberini, e qui riprodotta alla fig. 5, notai con mia

mento, pensai che la mia fosse una copia mutila di quella statua. Ma il mio stupore crebbe leggendo quanto il suo illustratore stesso ne scrive e mi dette la sicurezza che i pezzi da me fermati appartenevano precisamente all'Iside già Barberini, anzi ne costituivano le sole parti antiche originali. Infatti Wilpert così si esprime (1): « La statua già Barberiniana fu trovata assai mutila e poi restaurata da una mano poco intelligente. A questi restauri appartengono la testa, la mano sinistra, l'avambraccio destro e molto della

(1) Morcelli-Fea-Visconti, *La villa Albani ora Tortonica, descritta*, Imola 1870, n. 614 «Figurina in marmo di Carrara con volatile nelle mani». Wüschel-Beechi, op. cit., pag. 142. Alla squisita cortesia del Prof. W. Amelung, che qui vivamente ringrazio, debbo la fotografia inedita che si pubblica alla fig. 4. Egli doveva pubblicarla nelle *Einzel-Aufnahmen*, ma gentilmente ha voluto lasciare a me la precedenza.

(2) Op. cit., I, 1988, pp. 102 e 103 figg. 20 e 20 a. Non trovo descritta l'Iside Barberini nè nei *Documenti per servire alla Storia dei Musei d'Italia*, nè in Matz-Duhn *Antike Bildwerke in Rom*, forse perchè in quest'epoca (1882) la statua era già uscita dalla collezione Barberini.

(1) L. cit.